

LA DIETA 'SALATA'

PIU' CARI ANCHE I DERIVATI
CHIARO CHE SE AUMENTA LA MATERIA
PRIMA, CRESCE ANCHE IL PREZZO
DI PRODOTTI COME PASTA E SIMILI

Poche, e a prezzi spesso più alti Le uova scarseggiano negli scaffali

Fipronil ed aviaria stanno riducendo le forniture: parlano i negozianti



«**PRODUZIONE LIMITATISSIMA**»
Un cartello
comparso giorni fa in
un supermercato
cittadino.
A destra Michela
Barulli, sotto Elisa
Giorgi
e un altro avviso

di ANGELICA PANZIERI

INUTILE negarlo. Se è ormai noto che a livello nazionale, soprattutto nelle città del Nord, in molti supermercati, da un po' di tempo, scarseggiano le uova, anche a Pesaro la situazione non è delle migliori. Le uova ancora ci sono, ma i prezzi, sui mercati all'ingrosso, rispetto a un anno fa, sono già aumentati del 60%. Questo potrebbe penalizzare, da qui in avanti, diversi supermercati della zona, ma anche tutti coloro che utilizzano l'uovo come materia prima, quali ad esempio negozi di pasta fresca. Perché accade? In sostanza, ben 4 milioni di galline ovaiole, sui quasi 50 milioni che compongono il parco italiano, sono uscite dalla produzione. La colpa sarebbe riconducibile sia allo scandalo Fipronil, sostanza che pur essendo vietata, veniva utilizzata dagli allevatori per combattere i parassiti, sia (in parte) al ritorno dell'aviaria, sia ai lavori di riconversione (da allevamenti in gabbia ad allevamenti a terra) che hanno comportato il taglio della capacità produttiva.

MICHELA BARULLI, titolare

Unico e riconoscibile.
Sicuramente tuo...
per sempre!



Via delle Contramine, 10 Pesaro Centro **f** Gioielleria Laboratorio Orofo Giagnolini R & S



FOCUS

I prezzi

Una confezione di 6 uova costa tra 1,30 e 1,2 euro, se comprata nei supermercati o nei piccoli negozi cittadini, con uova dei grandi fornitori. Un uovo comprato nei mercati rionali costa anche 0,50 ciascuno

Galline falciate

Ben 4 milioni di galline ovaiole, sui quasi 50 milioni che compongono il parco italiano, sono uscite dalla produzione. Colpa del Fipronil, dell'aviaria e della riconversione di certi allevamenti

Natale si avvicina

I grossi produttori stanno preparando i prodotti natalizi, come panettoni, pandori e simili, quindi in queste settimane la richiesta di uova è molto alta, e i prezzi è logico che ne risentano

Dov'è il problema? «Il problema è che, essendo stato sterminato un allevamento intero di galline, a causa dell'uso di Fipronil - spiega Barulli -, quelle poche uova rimaste sul mercato hanno visto triplicare il prezzo. L'offerta, rispetto alla domanda, è diminuita: il rincaro della uova arriverà ad un 90% ed io sono stata costretta ad aumentare i prezzi della pasta, altrimenti come guadagno?».

ANCHE Elisa Giorgi, titolare del supermarket «Le Solarelle» di via Spada, ha dovuto far i conti con

MICHELA BARULLI

«**Ho pagato 90 euro per comprare 3 cartoni di uova, prima spendevo la metà**»

l'impennata dei prezzi: «Noi ci serviamo da un fornitore locale - rivela Giorgi - e sebbene le consegne delle uova non si siano mai interrotte, da oltre un mese, conviviamo con l'aumento dei prezzi, per il caso Fipronil. I fornitori li hanno alzati, per seguire le leggi del mercato, è chiaro; non si tratta, tut-



Il confronto con l'estero

Migliaia di galline sono state abbattute anche in Italia, ma non quanto è avvenuto all'estero. Da noi però resta pesante anche il problema aviaria. Risultato: le nostre uova non sono sufficienti, siamo costretti a comprarle dall'estero, e quindi i prezzi sono lievitati.

VARIETA' RIDOTTA
Giagnolini, del supermercato
la Fonte: «**Giorni fa avevo solo 2 tipi, ora sono tornato a 5**»

del negozio di pasta fresca «Farina del mio sacco» di via Bertozzini, conferma: «L'aumento del prezzo delle uova c'è stato e continuerà ad esserci: ora ho pagato 90euro per acquistare 3 cartoni di uova e il mio fornitore non è nemmeno uno dei più cari, fino a un mese fa la stessa merce la pagavo la metà».

tava, di un aumento consistente». Piera, proprietaria del piccolo allevamento di via Manzoni, ha addirittura esposto un cartello, sopra lo scaffale delle uova, con su scritto «La ditta Montanari, da cui mi rifornisco, dichiara e certifica di non fare uso del prodotto insetticida Fipronil e di non averne mai fatto uso». «Le mie sono uova certificate - precisa la commerciante - ne ho in abbondanza e i prezzi sono aumentati di pochissimo, circa 20 centesimi in più a confezione». La titolare del Coal di Sorta, invece, ha ricevuto una comunicazione dalla centrale del supermercato: «Mi è arrivato un avviso in cui si dice che un fornitore potrebbe avere periodi di criticità per la consegna delle uova - dice la donna - ma non mi preoccupo. Si tratta di uno, tutti gli altri me le forniscono regolarmente e i prezzi restano invariati, almeno per ora». Anche il titolare del supermercato la fonte, Gerardo Giagnolini, ha avuto problemi di rifornimento, nei giorni scorsi: «Un fornitore che avevamo in Emilia ha chiuso, giorni fa mi sono ritrovato che avevo solo due tipi di prodotto, invece di 5, come capita normalmente. Poi adesso la situazione è tornata normale».

Per i nostri **50 anni di attività**
VENDITA PROMOZIONALE
sconti dal **10% al 50%**

GIOIELLERIA GIAGNOLINI

di Roberto e Simone